



**ROTARY CLUB PARMA EST
ROTARY CLUB PARMA
ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME
ROTARY CLUB BRESCELLO TRE DUCATI
ROTARY CLUB GUASTALLA
ROTARY CLUB PARMA FARNESE**

**Global Grant GG 1627494 per
OSPEDALE MISSIONARIO DI CHIKUNI,
ZAMBIA DEL SUD (250 KM. DA LUSAKA)**



Cartello di benvenuto



Ambulanze



Cortile interno



Reparto materno-neonatale



Reparto materno-neonatale

SERVICE: I DONI AL MONDO

i Grant del D. 2072 in Zambia, Nepal e Italia

Tre progetti a respiro internazionale in nome dei valori del Rotary.

Il Distretto 2072 è particolarmente impegnato nel potenziamento di strutture sanitarie in Zambia e Nepal. Nel primo caso, capofila è il RC Parma Est. Si è ormai alla stretta finale per l'adeguamento delle strutture dei reparti di maternità, neonatologia e pediatria dell'Ospedale Missionario di Chikuni a Monze, dove opera da anni un medico italiano, Claudia Caracciolo. "I RC Parma Est, RC Parma, RC Salsomaggiore Terme, RC Brescello Tre Ducati e il RC Guastalla", spiega il presidente Paolo Botti "stanno completando la documentazione per il contributo della Rotary Foundation. Il club di riferimento in Zambia è il RC Lusaka. Il nostro Distretto ha appoggiato fin dall'inizio il progetto, che prevede l'adeguamento sia strutturale, che di strumenti e arredi". Ma a Parma è sono previsti anche la formazione e l'aggiornamento di volontari e operatori medici e paramedici. Attualmente, il Global Grant può contare su circa 125 mila dollari, grazie ai contributi dei Rotary club dell'area emiliana 2, di due grandi industrie di Parma, del Comitato per la lotta alla fame nel mondo di Forlì, del Distretto 2072 e della Rotary Foundation. L'obiettivo è di superare i 140 mila dollari".

Di altrettanto spessore è il Global Grant per l'ospedale di Kirtipur in Nepal. "Abbiamo superato i 100mila dollari", spiega Fabio Raffaelli, presidente RC Bologna "anche grazie alla generosità della famiglia Segafredo di Bologna, degli stessi chirurghi, dei club del Felsineo e di Vignola e ovviamente del capofila RC Bologna". Il Global Grant prevede la fornitura di tecnologia biomedica per attrezzare sale chirurgiche, unità di terapia intensiva e post-operatoria nel Centro Ustionati

e Gravi Malformazioni dell'Ospedale di Kirtipur. Bologna ha raccolto un appello del RC di Patan in Nepal, attivando programmi, procedure e contatti, grazie alla collaborazione con il socio Paolo Morselli, chirurgo che da anni esegue interventi di plastica ricostruttiva tra i poveri di 19 paesi tra i più bisognosi al mondo. "Un lavoro", aggiunge il coordinatore Fausto Arcuri, presidente della Commissione progetti d'azione Rotary Club Bologna "che grazie alla squadra del club, ha prodotto risultati eccellenti."

È invece dedicato alle scuole tecniche, per favorire l'innovazione tecnologica delle aziende artigiane locali, il Global Grant articolato su due anni e due distinti interventi avviato dal RC Cesena con il RC Beograd-Skadarlija, che aveva proposto un Global Grant per la dotazione tecnologica alle scuole devastate dall'alluvione in Serbia. Cesena si è proposta come partner e i Rotary club della Romagna hanno contribuito con i proventi di Rotary e Romagna in Festa. "Il progetto", spiega Andrea Paolo Rossi, past president RC Cesena "punta sulla tecnologia della stampante 3D, in modo da offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani. Contiamo di sottoporre il progetto a Evaston entro dicembre. Se sarà approvato, potremo essere operativi da aprile 2016 con un budget di circa 70.000 euro".

I progetti hanno visto il costante e indispensabile apporto di Leonardo De Angelis, presidente della Commissione distrettuale Fondazione Rotary e animatore dei MultiClub Workshop.

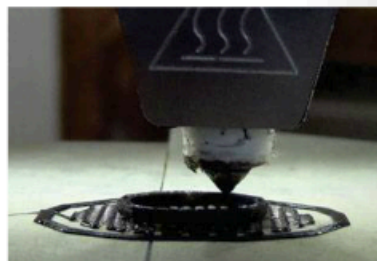
ALFONSO TOSCHI ■



Ospedale Missionario di Chikuni - Monze, Zambia.



Ospedale di Kirtipur, Nepal.



Tecnologia 3D, ideale per la prototipazione.

L'Ospedale Missionario di Chikuni, Zambia del sud, è a circa 30 Km da Monze ed a circa 250 km dalla capitale Lusaka.

La missione di Chikuni è dei padri Gesuiti, mentre nell'Ospedale prestano la loro opera le "Sorelle della Carità", ordine di suore irlandesi.

Fino ad agosto 2015 tutta l'attività è stata garantita da un solo medico missionario italiano, la dott.ssa Claudia Caracciolo. Ora è affiancata da un medico missionario congolese.

L'Ospedale di Chikuni garantisce assistenza ad un comprensorio di circa 25.000 persone, ricevendo circa 140 pazienti al giorno per un totale di circa 5.000 accessi per anno, provenienti anche da altre province lontane.

Reparto di pediatria: rifaremo il tetto, realizzeremo adeguati servizi igienici, quindi lo doteremo di un ecografo, di un apparecchio per l'anestesia inalatoria e, quando avremo le risorse, di un apparecchio radiografico digitale. Ad oggi **abbiamo disponibili 130.000,00 \$US**, ma confidiamo di arrivare presto a 140.000,00 \$US.

L'iniziativa è partita dal Rotary Club Parma Est, ma subito si sono aggiunti con altrettanto entusiasmo il Rotary Club Parma, il Rotary Club Salsomaggiore Terme, il Rotary Club Brescello-Tre Ducati, il Rotary Club Guastalla, Il Rotary Club Parma Farnese, il Distretto Rotary 2072 (Emilia Romagna – San Marino) e la Rotary Foundation. Abbiamo avuto pure un aiuto importante da parte di Chiesi Farmaceutici, di Barilla e del "Comitato per la lotta alla fame nel mondo" di Forlì.

IL SERVICE "OSPEDALE MISSIONARIO DI CHIKUNI" ENTRERÀ IN FASE DI REALIZZAZIONE ENTRO QUALCHE SETTIMANA.

È IL PRIMO DEI TRE GLOBAL GRANT DEL DISTRETTO 2072 DEL ROTARY INTERNATIONAL PER L'ANNATA ROTARIANA 2015/2016.